

La Fondazione Bizzarri e l'Associazione Giovanni Paolo II inaugurano alla grande il Palaidea

di Enzo Troilo

Foto Sgattoni

Il Palaidea, la ex casa colonica di proprietà della Cooperativa Adriatica, proprietaria del Centro Commerciale "Porto Grande" a sud di Porto D'Ascoli, affidata in comodato gratuito alla Fondazione "Libero Bizzarri" e all'Associazione "Giovanni Paolo II" che operano sul territorio con iniziative culturali e sociali, è stata ufficialmente inaugurata alla presenza di tantissimi cittadini. Al taglio del nastro sono intervenuti il Presidente della Provincia, Pietro Colonnella, l'Assessore alle politiche Sociali e Giovanili, dott.ssa Ceneri che per l'occasione ha indossato la fascia tricolore in assenza del Sindaco impegnato... Oltremare, l'assessore alla Cultura dr. Bruno Gabrielli, l'assessore provinciale Maria Pia Silla e italo Moscati, rispettivamente Presidente e direttore artistico del "Premio Bizzarri". Ma non mancavano i rappresentanti della Cooperativa Adriatica e della "Fabbrica dei fiori", l'associazione dei portatori di handicap che ha vinto il concorso organizzato dalla Coop Adriatica. Un progetto di solidarietà, riservato a giovani con disagio mentale, per l'acquisto di attrezzature che renderanno più agevole il loro lavoro nelle serre.

Dopo il saluto e gli auguri dei politici si è passati a visitare i locali della struttura. Al piano terra i vari locali sono stati affidati all'Associazione "Giovanni Paolo II" che vi ha organizzato altrettanti spazi per l'accoglienza di ragazzi. Stanze di informatica ed internet, laboratori scientifici, biblioteca, sala di lettura e studio, aule specifiche. L'Associazione effettua ripetizioni, doposcuola, assistenza scolastica a bambini e bambine delle scuole elementari, e a ragazzi e ragazze delle scuole medie inferiori e superiori aiutandoli nello svolgimento dei compiti, dando loro un soste-

gno personalizzato e aiutandoli nelle ricerche multimediali.

Al primo piano della palazzina è stata allestita la Mediateca Picena nella quale sono raccolti 2400 documentari, di cui non meno di mille recuperati dall'archivio di Teleriviera, la storica TV sambenedettese. Materiale che rischiava di

andare perduto per la scomparsa dell'emittente cittadina e perché i locali del vecchio tribunale in via Curzi dove erano conservati quelli del Premio Bizzarri erano ritenuti inadatti se non addirittura nocivi per la loro corretta conservazione. L'opera di schedatura è affidata a Dante Albanesi e Fabrizio

Pesirri, due bravi tecnici locali che hanno provveduto a salvarli su CDrom in collaborazione con Stefano Schiavoni e Anna Olivucci, rispettivamente Presidente e responsabile scientifico della Media Teca delle Marche. Chiunque può accedere per consultazione e prestiti.



Sopra: taglio del nastro con l'assessore Ceneri in sostituzione del Sindaco ■ Sotto: l'Assessore provinciale e presidente della "Fondazione Bizzarri" Maria Pia Silla

